

PRESO D'ASSALTO LO SPORTELLO PSICOLOGICO: CENTO I CASI

■ Sono circa 100 i casi seguiti in un anno dallo Sportello d'ascolto psicologica di Castelnuovo: 67 sono i casi incontrati a scuola, nell'ambito di percorsi di classe alle elementari su bullismo e autostima, ma 31 sono i castelnovesi che hanno scelto di rivolgersi allo sportello, gestito dalla psicologa Marzia Costagiu, presso la biblioteca comunale. Si tratta di risultati che hanno spinto il Comune a rinnovare il progetto, nato un anno fa come esperimento, fino al 2016. Le persone che si rivolgono allo sportello cercano ascolto in genere per casi di difficoltà relazionale in famiglia - ha spiegato Costagiu - o per forme di dipendenza (sono spesso casi già seguiti dal Consorzio servizi alla persona che li indirizza allo sportello): la mia è una consulenza, un'opportunità di ascolto che è stata apprezzata come dimostra la mia agenda, sempre fitta di appuntamenti per lo sportello. Il servizio punta a promuovere la prevenzione, la tutela e il benessere psicologico dei cittadini attraverso uno spazio riservato, privo di giudizio, all'interno del quale è possibile

chiedere e ricevere un supporto psicologico utile per le situazioni di disagio psicologico che si presentano nel vivere quotidiano, affiancando allo sportello progetti scolastici. Da quest'anno vorremmo attivare, in collaborazione con l'Acat di Codogno e con l'Alt di Treviglio, un gruppo per i casi di dipendenza - ha precisato Marzia -, ma ci stiamo lavorando. Questo progetto trova continuità, nonostante il cambio di amministrazione, perché si è manifestato come un servizio utile alla comunità e non una semplice idea progettuale di una giunta - ha commentato l'assessore ai servizi sociali Cristiano Casali - ed è una buona idea al punto tale che ha trovato anche finanziamenti della fondazione Comunitaria e di soggetti privati che hanno creduto e credono nella valenza di questo spazio gratuito e aperto a tutti. Questo sportello è diventato anche nodo di rete, tra tanti progetti e realtà - ha precisato Casali -, oltre ad essere luogo di ascolto per strategie sui disagi che si riscontrano in oratorio». Da qui la rinnovata fiducia del Comune.

Sa. Ga.

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2014

il Cittadino